



COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA) Tel. 091/8308018/21 – fax 091/8352144
www.comune.bisacchino.pa.it – info@comune.bisacchino.pa.it

OGGETTO: TORNATA DI FORNITURE DI BENI DEL 22 FEBBRAIO 2011 ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/02 e s.m.i. con le procedure del combinato art. 81 e 82 comma 2 lett. b) e con le modalità art. 124 del D.lgs 163/2006 senza verifica delle anomalie.

Oggetto: “LOTTO N° 1” Fornitura in locazione finanziaria “Leasing” in mesi 36 con riscatto finale di n° una autovettura 4x4 con alimentazione benzina: **Valore Stimato della fornitura € 13.440,94 oltre IVA al 20% (valore onnicomprensivo di spese, leasing, bolli, ecc) – Prezzo a base d’asta - canone mensile di € 303,00 escluso IVA.**

* **Oggetto:** “LOTTO N° 2” Fornitura in locazione finanziaria “Leasing” in mesi 36 con riscatto finale di n° una autovettura con alimentazione diesel: **Valore Stimato della fornitura € 13.316,56 oltre IVA al 20% (valore onnicomprensivo di spese, leasing, bolli, ecc) – Prezzo a base d’asta - canone mensile di € 300,25 escluso IVA.**

AVVISO

Si informa che con nota prot. 19810 del 30.12.2010 modificato con provvedimento dirigenziale n.8 del 24.01.2011 è stato diramato l’invito per la gara informale di cui all’oggetto.

Tutte le ditte, in possesso dei requisiti necessari previsti dal bando di gara informale interessate, ancorché non invitate, possono partecipare alla gara fissata.

La relativa documentazione è visionabile c/o l’ufficio Tecnico di questo comune, tutti i giorni lavorativi nelle ore di ufficio.

Bisacchino 25.01.2010

IL D.U.T.C

Ing. Salvatore Paolo Gioia



COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA) Tel. 091/8308011 – fax 091/8352144 –
www.comune.bisacchino.pa.it utc@comune.bisacchino.pa.it

Prot 19801

Allegati N.

li 30.12.2010

FAX

Spett.le

OGGETTO: Tornata di forniture di beni del 25 gennaio 2011.

Dovendo questo Comune provvedere all'acquisizione delle forniture di seguito riportate, risultante dai preventivi di spesa e dai Foglio Patti e Condizioni allegati alla presente, si invita Codesta Spett.le Ditta a far pervenire entro il **21 febbraio 2011** e non oltre le ore 12,00 a mezzo del servizio postale di Stato o a mano, le offerte in ordine alle forniture come dai lotti di seguito specificate. La gara sarà espletata il giorno **22 febbraio 2011**, alle ore 10,00;

Oggetto: "LOTTO N° 1" Fornitura in locazione finanziaria "Leasing" in mesi 36 con riscatto finale di n° una autovettura 4x4 con alimentazione benzina: **Valore Stimato della fornitura € 13.440,94 oltre IVA al 20% (valore onnicomprensivo di spese, leasing, bolli, ecc) – Prezzo a base d'asta - canone mensile di € 303,00 escluso IVA.**

Oggetto: "LOTTO N° 2" Fornitura in locazione finanziaria "Leasing" in mesi 36 con riscatto finale di n° una autovettura con alimentazione diesel: **Valore Stimato della fornitura € 13.316,56 oltre IVA al 20% (valore onnicomprensivo di spese, leasing, bolli, ecc) – Prezzo a base d'asta - canone mensile di € 300,25 escluso IVA.**

La gara informale sarà regolata dalle disposizioni di cui **art.34 della L.R. 7/02 e s.m.i.** con le procedure del combinato **art. 81 e 82 comma 2 lett. b) e con le modalità dell'art. 124 del D.Lgs. 163/06 senza verifica delle anomalie.**

Unitamente alle offerte, poste in plichi in separate buste chiuse e sigillate, a pena di esclusione, codesta Ditta dovrà far pervenire unica documentazione relativa alla tornata di forniture di cui sopra:

(allegato 1)

- a) Certificato o apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., relativa all'iscrizione alla CCIAA, per categoria adeguata per il bene da fornire;
- b) Una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., con la quale la ditta attesti di essere in possesso di tutti i requisiti per poter contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) Una dichiarazione resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i., con la quale l'impresa indichi di aver preso visione del Foglio di Patti e Condizioni per la fornitura e di accettare incondizionatamente tutte le clausole in esso contenute e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- d) indicare il numero di fax al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutte le eventuali comunicazioni e richieste documentali da parte della commissione di gara e dell'Amministrazione appaltante

(allegato 2)

- a) Copia del " Codice Etico" adottato dal Comune di Bisacchino con Deliberazione di C.C. n. 23 del 18.03.2008, sottoscritto per accettazione

(allegato 3)

- a) Attestazione dimostrante il possesso del requisito della regolarità contributiva dell'Art. 19 comma 12 bis del testo coordinato, secondo le modalità attuative contenute nel decreto dell'Assessore regionale ai Lavori Pubblici n. 26/Gab. del24 Febbraio 2006, adottato ai sensi dall'art. 1 comma 13 della L.R. 29 Novembre 2005, n. 16 pubblicato sulla G.U.R.S. n 12 del 10 Marzo 2006 o apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. come modello allegato al presente invito.

Allegata alla documentazione la ditta dovrà presentare, a pena d'esclusione, scheda tecnica riportante le caratteristiche tecnico - dimensionale del prodotto offerto con allegato depliant illustrativo.

CLAUSOLE

- Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di accertare il possesso dei requisiti da parte di ogni ditta partecipante alla gara, avvertendo che la mancanza anche di un solo requisito comporterà l'esclusione dalla gara e la segnalazione alle competenti autorità per l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dalla vigente normativa
- Non saranno ammesse offerte in aumento.
- **Nella busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, oltre all'indirizzo della ditta mittente dovranno essere apposte gli oggetti dei lotti per i quali la ditta intende partecipare;**
- **Le offerte poste in separate buste chiuse e sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, ognuna per ogni lotto da fornire, oltre all'indirizzo della ditta mittente dovrà essere indicato l'oggetto del lotto al quale si riferisce;**
- **L'offerta dovranno contenere a pena esclusione le complete generalità del mittente e dell'oggetto del lotto di riferimento la misura percentuale del ribasso offerto, così in cifre, come in lettere e sottoscritta con firma leggibile e per esteso.**
- In caso di discordanza fra il ribasso espresso in cifre ed in lettere si terrà conto di quello espresso in lettere.
- In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio
- Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta, in caso di ribassi uguali la preferenza sarà determinata dalla sorte.
- Non è ammessa la partecipazione di uno stesso individuo in rappresentanza di più di una ditta.
- Per quanto non espressamente detto nel presente invito, si applicheranno le norme del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità dello Stato.
- I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.10 della Legge 675/96 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.
- **Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso questo Ufficio Tecnico Comunale nelle ore d'ufficio.**

Il Direttore Ufficio Tecnico Comunale
ing. Salvatore Paolo Gioia



COMUNE DI BISACQUINO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

UFFICIO TECNICO

Via Stazione, 90032 Bisacchino (PA) Telefono 091.8308016
www.comune.bisacchino.pa.it

GARA INFORMALE PER LA TORNATA DI FORNITURE DI BENI DEL 22 FEBBRAIO 2011.

OGGETTO: Decreto dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici 24 febbraio 2006.

Dichiarazione sostitutiva della presentazione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ e residente a _____

via _____ n. _____, nella qualità di _____

della ditta _____

partecipante alla Gara Informale sopra indicato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci, non essendo in possesso del DURC

DICHIARA

(depenare le parti non ricorrenti)

a)-numeri di matricola o iscrizione seguenti :

INPS _____

INAIL _____

b)-che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;

c)-che non esistono inadempienze in atto e rettifiche notificate, non contestate e non pagate;

ovvero

d)- che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell'ente interessato del quale si forniscono i seguenti estremi :

ovvero

e)- che si è formato il silenzio assenso, avendo effettuato richiesta di rilascio in data _____ del DURC e che il medesimo, nei termini, non è stato rilasciato .

A dimostrazione si produce la documentazione seguente comprovante la tempestiva richiesta del certificato :

ovvero

f)- Che non si è in possesso del DURC in quanto è pendente azione giudiziaria avverso la pretesa degli enti previdenziali o assicurativi.

A dimostrazione si produce la seguente documentazione:

-Relazione esplicativa;

-Estremi della pendenza: _____

Nelle ipotesi sopraindicate, dichiara, altresì, di essere a conoscenza che:

- prima dell'approvazione dell'aggiudicazione, la stazione appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni sostitutive nei confronti di tutti i soggetti che si sono avvalsi della facoltà come sopra prevista.

- la mancata presentazione dei documenti sopraindicati o della dichiarazione incompleta comporta l'esclusione dalla gara.

Data, _____

TIMBRO E FIRMA

Spett.le
COMUNE DI BISACQUINO
VIA STAZIONE, 24
90032 BISACQUINO

Oggetto: "Tornata di beni del 22.02.2010.

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... (prov./Stato) il
in qualità di (carica sociale)
dell'impresa (nome Società).....
con sede legale in (città) (prov.)
(via) (numero)
telefono fax
codice fiscale P.IVA

per la partecipazione alla gara, per l'affidamento della fornitura in oggetto. Dichiaro ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i

D I C H I A R A

- a) Di essere iscritta alla CCIAA di _____ al n° _____ è di avere l'iscrizione alla categoria adeguata per il bene da fornire.
- b) di essere in possesso di tutti i requisiti per poter contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) di aver preso visione del Foglio di Patti e Condizioni per la fornitura e di accettare incondizionatamente tutte le clausole in esso contenute e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- d) che il numero di fax al quale vanno inviate tutte le eventuali comunicazioni e richieste documentali da parte della commissione di gara e dell'Amministrazione appaltante è il seguente

_____.

Luogo Data

Il Legale Rappresentante

Allega documento di riconoscimento in corso di validità



LOTTO n° 2

COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA) Tel. 091/8308011 – fax 091/8352144 –
www.comune.bisacchino.pa.it utc@pec.comune.bisacchino.pa.it

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI E PREVENTIVO DI SPESA PER LA FORNITURA IN LOCAZIONE FINANZIARIA "LEASING" DI UN AUTOVETTURA

Dalle notizie acquisite con indagine di mercato tramite richiesta di preventivi e consultazione di riviste specializzate e siti Internet, si è potuta desumere la spesa media presunta per la fornitura una autovettura in locazione finanziaria in leasing con riscatto finale.

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA E SCHEDA TECNICA

La fornitura consisterà nella locazione finanziaria in leasing con riscatto finale di una Autovettura con capienza di n. 5 posti. (A tal fine non sono indicati marchi, brevetti o tipi determinati – tuttavia, allo scopo di fornire una descrizione dell'oggetto del contratto mediante specifiche sufficientemente precise e comprensibili da parte di tutti gli interessati, si riportano di seguito le caratteristiche tecniche della tipologia di oggetto richiesto, fermo restando che eventuali caratteristiche discordanti saranno ammesse qualora dalla valutazione delle differenze non si giudichi da parte dell'ente appaltante una discordanza complessivamente eccedente il 3%).

Scheda Tecnica

CARATTERISTICHE

- **Autovettura**
5 porte
- **Colore**
Bianco (pastello) – con loghi del comune sulle porte anteriori e sul portellone bagagliaio (da concordare con l'ufficio)
- **Capienza**
nr. 5 posti
- **Motore**
Euro 5 - diesel 4 cilindri, disposizione trasversale anteriore – 16 valvole Multijet – tipo “common rail” con turbo a geometria fissa e interculer – Sistema Start&Stop – DPF - Cilindrata 1248 CC, - Potenza max 55 Kw (75 CV) – a 4000 giri/min – Coppia max CE: Nm (kgm) a giri/min 190 (19,4) 1750 – Distribuzione 2 ACT (con punterie meccaniche) Diametro x corsa (mm) 69,6 x 82,00 – Rapporto di compressione 16,8:1 - Accensione per compressione;
- **Trasmissione**
Trazione anteriore – comando Frizione, idraulico – Cambio, n. marce, 5 + Retromarcia
- **Sterzo**
tipo a cremagliera – servosterzo elettrico dualdrive – diametro di sterzata (m) 10,9;
- **Freni**

Con ABS + ESP – Anteriori Disco Ø mm. 257 autoventilanti – Posteriori Tamburo Ø mm 228;

- **Sospensioni**
Anteriore, a ruote indipendenti tipo McPherson, ammortizzatori telescopici bara stabilizzatrice – Posteriore. A ruote interconnesse ad assale torcente, ammortizzatori telescopici;
- **Dimensioni**
Passo, mm. 2510, - carreggiata anteriore/posteriore mm. 1473/1466; - Lunghezza mm 4065 – larghezza/altezza in ordine di marcia mm 1687/1490; - Capacità bagagliaio VDA (dm³) min 275; - Capacità bagagliaio con schienale e sedile posteriore abbattuto VDA (dm³) max 1030;
- **Ruote**
Pneumatici 185/65 R 15 – Cerchi con copriruote
- **Pesi – Rifornimenti**
Peso in ordine di marcia DIN (Kg), 1105; - Peso rimorchiabile non frenato/frenato Kg, 400/1000; - Capacità serbatoio combustibile litri 45; -
- **Prestazioni**
Velocità massima (km/h) 165, -
- **Consumi**
Direttive 2004/3/CE l/100 Km, ciclo urbano, 5,2, ciclo extra-urbano, 3,5, ciclo combinato, 4,1 – Emissioni allo scarico CO₂, combinato (g/Km) 108.

DOTAZIONE DI SERIE

- **Audio - Telematica :**
Autoradio lettore CD+MP3, impianto HiFi 40W con 4 altop, 2 tweeter , antenna sul cofano; -Sistema vivacone Blu&me con tec. Bluetooth, riconoscimento vocale, lettore file audio, porta USB – Navigatore portatile con predisposizione in plancia, tecnologia tipo Tom Tom integrata con il sistema infotainment Blu&me, Software in lingua italiana per sistema vivavoce bluetooth;
- **Confort – Funzionalità**
Interni in tessuto grigio – Alzacristalli elettrici anteriori, Bloccaporte elettronico, Climatizzatore manuale con filtro antipolline, filtro DPF, servosterzo elettrico Dualdrive – Sistema Start&Stop, telecomando apertura/chiusura porte, cristalli atermici;
- **Linea e stile**
Proiettori bruniti, retrovisori esterni in colore della vettura
- **Sicurezza**
ABS – Airbag lato guidatore e lato passeggeri – ESP sistema di controllo elettronico della stabilità + ASR/MSR. HBA Hill Holder; - Windows bag – Libretto di istruzioni in italiano

OPZIONAL

Ruota di scorta dimensioni normali

Kit di consegna vettura (tappetini – triangolo, gilet soccorso etc).

Art. 2

PREVENTIVO, CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE “LEASING “ E IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO A BASE D’ASTA

Il valore stimato della fornitura è di € **13.316,56** + Iva al 20% (costo autovettura + leasing comprensivo di spese di gestione pratica, bolli e incasso rata).

Le condizioni contrattuali a base della locazione finanziaria sono le seguenti Valore listino € 12.043,48 + Iva:

✚ Canone anticipato 20%	€2.408,70 + IVA
✚ spese di gestione pratica	€ 250,00 + IVA
✚ Imposta di bollo	€ 34,41
Totale da corrisp. entro 15 giorni della stipulata del contratto	€ 2.658,70 + IVA oltre € 34,41 (bollo)
✚ Durata del leasing,	36 mesi con pagamento mensile
✚ Numero canoni residui	35 (1° canone a 30 gg dalla consegna)
✚ Importo canone mensile fisso e invariato per tutta la durata comprensivo di incasso rata	€ 300,25 + IVA
✚ Riscatto finale e rata di saldo 1%	€ 120,43 + IVA

Il prezzo a base d’asta è il canone mensile di € 300,25 + IVA al 20%

Articolo 3
- VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO

1. L'importo dell'appalto è fisso ed immutabile per tutta la durata dello stesso, non essendo prevista alcuna variazione del corrispettivo dell'impresa appaltatrice.

Articolo 4
CONDIZIONI DELLA FORNITURA

1. La fornitura dovrà essere assunta e gestita direttamente dalla ditta affidataria. A tal fine è espressamente vietato sub-concedere la fornitura a pena di risoluzione.
2. L'importo di cui all'art 2 è comprensivo di quanto occorre per definire la fornitura completa, il trasporto presso la sede del Comune di Bisacchino l'immatricolazione (IPT e Imposte MSS etc) e quanto altro occorrente per la messa su strada.
3. La società di leasing per la stipula del contratto di fornitura potrà essere scelta dall'affidatario;
4. L'importo di cui all'art 2 è altresì comprensivo di tutti gli oneri finanziari (quote fisse, bolli, spese d'istruttoria, spese per incasso rata, spese di consegna contratto, costi per perizie, rilascio quietanze, etc) necessari per la stipula del contratto e per la prosecuzione del leasing fino alla sua completa estinzione.
5. Il pagamento della fornitura avverrà come previsto dall'art 2 previo verbale di collaudo dell'autovettura con le modalità previste dagli artt.10. 11 e 12.
6. Nel caso la fornitura prevista non presenti le caratteristiche richieste, la ditta dovrà provvedere a ritirarla ed il pagamento non avverrà fino a quando non si sarà provveduto alla sostituzione/integrazione, che dovrà avvenire al più tardi entro il 30°giorno del verbale di collaudo .
7. La fornitura dovrà avvenire entro 60 giorni lavorativi dall'ordine, prorogabile di ulteriore 30 giorni per giuste cause.

Articolo 5
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'impresa appaltatrice della fornitura è tenuta a stipulare apposito contratto/scrittura privata. Un rappresentante dell'impresa è pertanto tenuto a presentarsi al competente ufficio comunale nel giorno stabilito e preventivamente comunicato alla medesima provando la propria legittimazione ed identità. Ove il rappresentante dell'impresa appaltatrice non si presenti nel giorno concordato senza fornire valida giustificazione l'ente appaltante fissa con lettera raccomandata il nuovo giorno e l'ora per la sottoscrizione del contratto; ove anche in quest'ultimo caso il rappresentante dell'impresa non si presenti, il Comune dichiara la decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali

Articolo 6
CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa è tenuta a versare, prima della stipula del contratto, la garanzia fidejussoria prevista dall'art. 113 del D.lgs 163/2006 sull'intero importo della locazione finanziaria.
2. La cauzione definitiva deve essere prestata nei termini e con le modalità preventivamente comunicati all'impresa affidataria.
3. Nel caso in cui l'impresa non ottemperi a quanto previsto ai commi 1 e 2 il Comune dichiara la decadenza dall'affidamento.
4. Il deposito cauzionale definitivo è svincolato e restituito al contraente soltanto dopo la conclusione del rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Articolo 7

ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Oltre agli altri oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'impresa appaltatrice e si intendono pertanto compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale, anche gli oneri ed obblighi seguenti:
 - a. le spese necessarie a rendere il mezzo marciante su strada, di immatricolazione presso la competente Motorizzazione Civile e di trasporto presso l'Autorimessa Comunale nonché le spese per il passaggio di proprietà del mezzo usato a nome della Ditta aggiudicataria o in alternativa quelle per la demolizione del mezzo stesso.
 - b. L'onere conseguente la presenza, presso il Comune Bisacchino, per un giorno successivo alla consegna del mezzo, di personale specializzato della Ditta fornitrice per una adeguata istruzione del personale comunale assegnato alla conduzione del mezzo stesso in relazione alle prestazioni e alla sicurezza in attuazione dell'art. 37 e 38 del D. Lgs 626/94 e s.m.i..
 - c. L'obbligo di fornire, alla consegna della macchina, i "manuali di uso e manutenzione" dell'autotelaio e delle dotazioni ed accessori presenti necessari per effettuare gli interventi di manutenzione e riparazione.
 - d. Resta stabilito espressamente che tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati sono compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale.

Articolo 8 RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. L'impresa è unica responsabile dell'esecuzione della fornitura in conformità delle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti.

Articolo 9 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

1. Il collaudo accerta che il bene presenti i requisiti previsti dal contratto per la fornitura.

Articolo 10 LE DECISIONI DEL COLLAUDO

1. E' rifiutata la fornitura che risulti difettosa o in qualsiasi modo non rispondente alle prescrizioni tecniche.
2. Può essere dichiarato rivedibile il prodotto che presenti difetti di lieve entità, cioè non risulti perfettamente conforme alle prescrizioni tecniche, ma si ritiene che possa essere posto nelle condizioni prescritte, salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.
3. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Articolo 11 RISULTATI DEL COLLAUDO

1. L'impresa non può impugnare in alcun modo i risultati del collaudo.
2. Il regolare svolgimento della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna da parte del Comune non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non sono emersi al momento del collaudo ma vengono in seguito accertati; in tal caso l'impresa è inviata dal Comune ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento.
3. In assenza dell'impresa e dei suoi incaricati, il verbale relativo redatto dal collaudatore fa egualmente stato contro di essa.

Articolo 12 FORNITURA RIFIUTATA AL COLLAUDO

1. L'impresa ritira e sostituisce a sua cura e spesa il prodotto non accettato al collaudo entro quindici giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dal ricevimento della lettera raccomandata del Comune di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo.
2. Per ogni giorno di ritardo sui termini previsti al comma precedente è applicata una penale pari ad €50 per ogni giorno di ritardo.
3. La penalità per mancato ritiro è trattenuta sull'ammontare dei pagamenti dovuti all'impresa o sulla cauzione, ovvero, in mancanza, sui pagamenti relativi ad altri contratti in corso con il Comune, previo "fermo amministrativo" disposto con provvedimento dell'organo competente

Articolo 13

DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA

1. L'impresa garantisce il prodotto fornito da tutti gli inconvenienti non derivati da forza maggiore per un periodo di 24 mesi (ventiquattro mesi) dalla data di effettiva consegna.
2. L'impresa pertanto elimina a proprie spese tutti i difetti manifestati durante tale periodo nel bene fornito, dipendenti a da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impegnati.
3. Entro 15 gg. (quindici giorni) dalla data delle lettera del Comune con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa dovrà adempiere a tale obbligo.
4. Trascorso il termine di cui al comma 3, qualora l'Impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, il Comune si riserva il diritto di far eseguire da altre Impresa quanto richiesto, addebitandone il costo all'Impresa inadempiente.

Articolo 14

LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Salvi gli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato, si procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:
2. quando il Comune e l'impresa, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
3. sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'impresa per causa ad essa non imputabile; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
4. frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività; il Comune incamera la cauzione definitiva;
5. fallimento dell'impresa, ad eccezione delle ipotesi di associazioni temporanee di imprese;
6. ricorso al subappalto senza l'autorizzazione scritta da parte del Comune; il Comune incamera la cauzione definitiva;
7. mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito dei prelievi operati dal Comune per fatti connessi con l'esecuzione del contratto; il Comune incamera la parte restante della cauzione;
8. ove il Comune, in qualunque momento dell'esecuzione, comunichi all'impresa di voler sciogliere unilateralmente il contratto per comprovati motivi di pubblico interesse; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva e al pagamento del dieci per cento della fornitura non eseguita fino a quattro quinti dell'importo del contratto;
9. negli altri casi previsti dalla legge o dal presente capitolato.

Articolo 15

MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

1. La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente.
2. L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'impresa con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto salve le disposizioni della legge 7/8/1990, n. 241

Articolo 16

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Quando sorgono contestazioni tra il Comune e l'impresa, oppure quando questa contesta le prescrizioni datele perché ritenute contrarie ai patti del contratto, il responsabile del procedimento, nel termine di cinque giorni, decide sulle controversie.
2. Le decisioni definitive del responsabile del procedimento sono notificate all'impresa, che provvede per intanto ad eseguirle.

Articolo 17

ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO

1. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 18

NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente foglio di condizioni, si rinvia alle norme di legge e regolamento vigenti nella Regione Siciliana in materia di appalti e forniture.

Bisacquino 28.12.2010 -

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Paolo Gioia



LOTTO n° 1

COMUNE DI BISACQUINO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

UFFICIO TECNICO

Via Stazione 90032 Bisacchino (PA) Tel. 091/8308011 – fax 091/8352144 –
www.comune.bisacchino.pa.it utc@pec.comune.bisacchino.pa.it

CAPITOLATO TECNICO E D'ONERI E PREVENTIVO DI SPESA PER LA FORNITURA IN LOCAZIONE FINANZIARIA "LEASING" DI UN AUTOVETTURA

Dalle notizie acquisite con indagine di mercato tramite richiesta di preventivi e consultazione di riviste specializzate e siti Internet, si è potuta desumere la spesa media presunta per la fornitura una autovettura in locazione finanziaria in leasing con riscatto finale.

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA E SCHEDA TECNICA

La fornitura consisterà nella locazione finanziaria in leasing con riscatto finale di una Autovettura con capienza di n. 5 posti. (A tal fine non sono indicati marchi, brevetti o tipi determinati – tuttavia, allo scopo di fornire una descrizione dell'oggetto del contratto mediante specifiche sufficientemente precise e comprensibili da parte di tutti gli interessati, si riportano di seguito le caratteristiche tecniche della tipologia di oggetto richiesto, fermo restando che eventuali caratteristiche discordanti saranno ammesse qualora dalla valutazione delle differenze non si giudichi da parte dell'ente appaltante una discordanza complessivamente eccedente il 3%).

Scheda Tecnica

CARATTERISTICHE

- **Autovettura**
5 porte
- **Colore**
Bianco (pastello) – con loghi del comune sulle porte anteriori e sul portellone bagagliaio (da concordare con l'ufficio)
- **Capienza**
nr. 5 posti
- **Motore**
Euro 5 - controllo emissioni, marmitta catalitica trivalente in vano motore, 2 sonde lambda EOBD - benzina 4 cilindri, in linea disposizione trasversale anteriore.- Cilindrata 1242 CC, - alimentazione MPI elettronica sequenziale fasata - Potenza max 51 Kw (69 CV) –a 5500 giri/min – Coppia max CE: Nm (kgm) a giri/min 102 (10,4) 3000 – Distribuzione 1 ACT (con punterie meccaniche) Diametro x corsa (mm) 70,8 x 78,86 – Rapporto di compressione 11,1:1 - Accensione elettronica ad anticipo statico, integrata con l'iniezione –;
- **Trasmissione**
4x4 ad inserimento automatico tramite giunto elettroidraulico + dispositivo ELD – Cambio, n. marce, 5 + Retromarcia.
- **Sterzo**

tipo a cremagliera – con guida elettrica– diametro di sterzata (m) 9,1;

- **Freni**
Con ABS + ESP – Anteriori Disco Ø mm. 240x20 autoventilanti – Posteriori Tamburo Ø mm 240x11;
- **Sospensioni**
Anteriore, a ruote indipendenti tipo McPherson, on bracci oscillanti inferiori trasversali ancorati ad una traversa ausiliaria; Barra stabilizzatrice collegata all’ammortizzatore – Posteriore. A ponte torcente con ruote interponesse;
- **Dimensioni**
Passo, mm. 2299, - carreggiata anteriore/posteriore mm. 1366/1358; - Lunghezza mm 3574 – larghezza/altezza in ordine di marcia mm 1605/1578; Altezza minima da terra mm 160- Capacità bagagliaio VDA (dm³) min/max con sedile posteriore intero sdoppiato 206/855; - Capacità bagagliaio con sedile posteriore scorrevole VDA (dm³) min/max 170/230/780;
- **Ruote**
Pneumatici 165/70 R 14 81t M+S – Cerchi in lega
- **Pesi – Rifornimenti**
Peso in ordine di marcia DIN (Kg), 1065; - Peso rimorchiabile Kg, 800;
- Capacità serbatoio combustibile litri 30; portata compreso conducente 445-
- **Impianto elettrico**
Capacità Batteria 50 Ah
- **Prestazioni**
Velocità massima (km/h) 148, -
- **Consumi**
Direttive 2004/3/CE l/100 Km, ciclo urbano, 7,3, ciclo extra-urbano, 5,3, ciclo combinato, 6,0 – Emissioni allo scarico CO₂, combinato (g/Km) 139.

DOTAZIONE DI SERIE

- **Audio - Telematica :**
Autoradio lettore CD, impianto HiFi con 4 altop, , antenna sul cofano;
- **Confort – Funzionalità**
Interni in tessuto grigio/blu – Clima manuale, Fendinebbia, Tel. apert/chius. porte, Barre portapacchi Alzacristalli elettrici anteriori, servosterzo elettrico Dualdrive –cristalli atermici;
- **Linea e stile**
Paraurti colore autovettura, retrovisori esterni in colore della vettura
- **Sicurezza**
ABS – Airbag lato guidatore e lato passeggeri – ESP + ASR/MSR, HBA, Hill Holder + ELD (blocco differenziale– Libretto di istruzioni in italiano

OPZIONAL

Ruota di scorta
Kit di consegna vettura (tappetini – triangolo, gilet soccorso etc).

Art. 2

PREVENTIVO, CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE “LEASING “ E IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO A BASE D’ASTA

Il valore stimato della fornitura è di **€ 13.440,94** + Iva al 20% (costo autovettura + leasing comprensivo di spese di gestione pratica, bolli e incasso rata, etc).

Le condizioni contrattuali a base della locazione finanziaria sono le seguenti Valore Listino **€ 12.159,09 + Iva:**

✚ Canone anticipato 20%	€2.431,82 + IVA
✚ Spese di gestione pratica	€ 250,00 + IVA
✚ Imposta di bollo	€ 34,41
Totale da corrisp. entro 15 giorni della stipulata del contratto	€ 2.681,82 + IVA oltre €34,41
✚ Durata del leasing,	36 mesi con pagamento mensile
✚ Numero canoni residui	35 (1° canone a 30 gg dalla consegna)
✚ Importo canone mensile fisso e invariato per tutta la durata comprensivo di incasso rata	€ 303,11 + IVA
✚ Riscatto finale e rata di saldo 1%	€ 121,59 + IVA

Il prezzo a base d’asta è il canone mensile di € 303,11 + IVA al 20%

Articolo 3

- VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO

1. L'importo dell'appalto è fisso ed immutabile per tutta la durata dello stesso, non essendo prevista alcuna variazione del corrispettivo dell'impresa appaltatrice.

Articolo 4

CONDIZIONI DELLA FORNITURA

1. La fornitura dovrà essere assunta e gestita direttamente dalla ditta affidataria. A tal fine è espressamente vietato sub-concedere la fornitura a pena di risoluzione.
2. L'importo di cui all'art 2 è comprensivo di quanto occorre per definire la fornitura completa, il trasporto presso la sede del Comune di Bisacchino l'immatricolazione (IPT e Imposte MSS etc) e quanto altro occorrente per la messa su strada.
3. La società di leasing per la stipula del contratto di fornitura potrà essere scelta dall'affidatario;
4. L'importo di cui all'art 2 è altresì comprensivo di tutti gli oneri finanziari (quote fisse, bolli, spese d'istruttoria, spese per incasso rata, spese di consegna contratto, costi per perizie, rilascio quietanze, etc) necessari per la stipula del contratto e per la prosecuzione del leasing fino alla sua completa estinzione.
5. Il pagamento della fornitura avverrà come previsto dall'art 2 previo verbale di collaudo dell'autovettura con le modalità previste dagli artt.10. 11 e 12.
6. Nel caso la fornitura prevista non presenti le caratteristiche richieste, la ditta dovrà provvedere a ritirarla ed il pagamento non avverrà fino a quando non si sarà provveduto alla sostituzione/integrazione, che dovrà avvenire al più tardi entro il 30°giorno del verbale di collaudo .
7. La fornitura dovrà avvenire entro 60 giorni lavorativi dall'ordine, prorogabile di ulteriore 30 giorni per giuste cause.

Articolo 5

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. L'impresa appaltatrice della fornitura è tenuta a stipulare apposito contratto/scrittura privata. Un rappresentante dell'impresa è pertanto tenuto a presentarsi al competente ufficio comunale nel giorno stabilito e preventivamente comunicato alla medesima provando la propria legittimazione ed identità. Ove il rappresentante dell'impresa appaltatrice non si presenti nel giorno concordato senza fornire valida giustificazione l'ente appaltante fissa con lettera raccomandata il nuovo giorno e l'ora per la sottoscrizione del contratto; ove anche in quest'ultimo caso il rappresentante dell'impresa non si presenti, il Comune dichiara la decadenza dell'impresa dall'aggiudicazione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali

Articolo 6

CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'impresa è tenuta a versare, prima della stipula del contratto, la garanzia fidejussoria prevista dall'art. 113 del D.lgs 163/2006 sull'intero importo della locazione finanziaria.
2. La cauzione definitiva deve essere prestata nei termini e con le modalità preventivamente comunicati all'impresa affidataria.
3. Nel caso in cui l'impresa non ottemperi a quanto previsto ai commi 1 e 2 il Comune dichiara la decadenza dall'affidamento.
4. Il deposito cauzionale definitivo è svincolato e restituito al contraente soltanto dopo la conclusione del rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Articolo 7

ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

1. Oltre agli altri oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'impresa appaltatrice e si intendono pertanto compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale, anche gli oneri ed obblighi seguenti:
 - a. le spese necessarie a rendere il mezzo marciante su strada, di immatricolazione presso la competente Motorizzazione Civile e di trasporto presso l'Autorimessa Comunale nonché le spese per il passaggio di proprietà del mezzo usato a nome della Ditta aggiudicataria o in alternativa quelle per la demolizione del mezzo stesso.
 - b. L'onere conseguente la presenza, presso il Comune Bisacquino, per un giorno successivo alla consegna del mezzo, di personale specializzato della Ditta fornitrice per una adeguata istruzione del personale comunale assegnato alla conduzione del mezzo stesso in relazione alle prestazioni e alla sicurezza in attuazione dell'art. 37 e 38 del D. Lgs 626/94 e s.m.i..
 - c. L'obbligo di fornire, alla consegna della macchina, i "manuali di uso e manutenzione" dell'autotelaio e delle dotazioni ed accessori presenti necessari per effettuare gli interventi di manutenzione e riparazione.
 - d. Resta stabilito espressamente che tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati sono compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale.

Articolo 8

RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1. L'impresa è unica responsabile dell'esecuzione della fornitura in conformità delle prescrizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti.

Articolo 9

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

1. Il collaudo accerta che il bene presenti i requisiti previsti dal contratto per la fornitura.

Articolo 10

LE DECISIONI DEL COLLAUDO

1. E' rifiutata la fornitura che risulti difettosa o in qualsiasi modo non rispondente alle prescrizioni tecniche.
2. Può essere dichiarato rivedibile il prodotto che presenti difetti di lieve entità, cioè non risulti perfettamente conforme alle prescrizioni tecniche, ma si ritiene che possa essere posto nelle condizioni prescritte, salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.
3. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Articolo 11

RISULTATI DEL COLLAUDO

1. L'impresa non può impugnare in alcun modo i risultati del collaudo.
2. Il regolare svolgimento della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna da parte del Comune non esonerano comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non sono emersi al momento del collaudo ma vengono in seguito accertati; in tal caso l'impresa è inviata dal Comune ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento.
3. In assenza dell'impresa e dei suoi incaricati, il verbale relativo redatto dal collaudatore fa egualmente stato contro di essa.

Articolo 12

FORNITURA RIFIUTATA AL COLLAUDO

1. L'impresa ritira e sostituisce a sua cura e spesa il prodotto non accettato al collaudo entro quindici giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto, o dal ricevimento della lettera raccomandata del Comune di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo.
2. Per ogni giorno di ritardo sui termini previsti al comma precedente è applicata una penale pari ad €50 per ogni giorno di ritardo.
3. La penalità per mancato ritiro è trattenuta sull'ammontare dei pagamenti dovuti all'impresa o sulla cauzione, ovvero, in mancanza, sui pagamenti relativi ad altri contratti in corso con il Comune, previo "fermo amministrativo" disposto con provvedimento dell'organo competente

Articolo 13

DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIE DELL'IMPRESA

1. L'impresa garantisce il prodotto fornito da tutti gli inconvenienti non derivati da forza maggiore per un periodo di 24 mesi (ventiquattro mesi) dalla data di effettiva consegna.
2. L'impresa pertanto elimina a proprie spese tutti i difetti manifestati durante tale periodo nel bene fornito, dipendenti a da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impegnati.
3. Entro 15 gg. (quindici giorni) dalla data delle lettera del Comune con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa dovrà adempiere a tale obbligo.
4. Trascorso il termine di cui al comma 3, qualora l'Impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, il Comune si riserva il diritto di far eseguire da altre Impresa quanto richiesto, addebitandone il costo all'Impresa inadempiente.

Articolo 14

LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Salvi gli altri casi previsti dalla legge e dal presente capitolato, si procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:
2. quando il Comune e l'impresa, per mutuo consenso, sono d'accordo sull'estinzione del contratto prima dell'avvenuto compimento dello stesso; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
3. sopravvenuta, assoluta e definitiva impossibilità della prestazione da parte dell'impresa per causa ad essa non imputabile; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva;
4. frode, grave negligenza e inadempimento, mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni sottoscritte, cessazione di attività; il Comune incamera la cauzione definitiva;
5. fallimento dell'impresa, ad eccezione delle ipotesi di associazioni temporanee di imprese;
6. ricorso al subappalto senza l'autorizzazione scritta da parte del Comune; il Comune incamera la cauzione definitiva;
7. mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito dei prelievi operati dal Comune per fatti connessi con l'esecuzione del contratto; il Comune incamera la parte restante della cauzione;
8. ove il Comune, in qualunque momento dell'esecuzione, comunichi all'impresa di voler sciogliere unilateralmente il contratto per comprovati motivi di pubblico interesse; l'impresa ha diritto alla restituzione della cauzione definitiva e al pagamento del dieci per cento della fornitura non eseguita fino a quattro quinti dell'importo del contratto;
9. negli altri casi previsti dalla legge o dal presente capitolato.

Articolo 15

MODALITÀ DEL PROVVEDIMENTO DI RISOLUZIONE

1. La risoluzione del contratto viene disposta con atto dell'organo competente.
2. L'avvio e la conclusione del procedimento di cui al comma 1 sono comunicati all'impresa con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'impresa nel domicilio legale indicato in contratto salve le disposizioni della legge 7/8/1990, n. 241

Articolo 16

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. Quando sorgono contestazioni tra il Comune e l'impresa, oppure quando questa contesta le prescrizioni datele perché ritenute contrarie ai patti del contratto, il responsabile del procedimento, nel termine di cinque giorni, decide sulle controversie.
2. Le decisioni definitive del responsabile del procedimento sono notificate all'impresa, che provvede per intanto ad eseguirle.

Articolo 17

ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO

1. E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 18

NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente foglio di condizioni, si rinvia alle norme di legge e regolamento vigenti nella Regione Siciliana in materia di appalti e forniture.

Bisacquino 28.12.2010 -

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Paolo Gioia